KC Vercelli - Dal sacro al profano . Vercelli raccontata da Giulio Pretti

Federica, 12 maggio 2018, 13:47

Dal sacro al profano è stato il titolo della conferenza con cui Giulio Pretti, conosciutissimo personaggio impegnato in molteplici attivit à di volontariato sul nostro territorio, ha intrattenuto i soci durante la conviviale del Kiwanis Club.
Partendo dalla storia delle confraternite della nostra citt à ed arrivando ad una serie di aneddoti legati ai personaggi del nostro carnevale, il relatore, priore della confraternita di San Antonio Abate e segretario del Comitato Manifestazione vercellesi, ha raccontato e tratteggiato una Vercelli diversa ma pi ù vera e romantica rispetto a quella di cui purtroppo si ha giorno dopo giorno una percezione sicuramente diversa e pessimistica, molto distante dal quadro presentato da Giulio Pretti, fatto di storie e persone legate alla nostra cultura, al mondo del volontariato, alla valorizzazione delle nostre tradizioni e soprattutto al semplice ma importante fatto di provare piacere a trovarsi insieme a fare qualcosa per il prossimo, fosse anche un semplice sorriso.
La storia delle confraternite è stata rappresentata in modo preciso e circostanziato da un punto di vista cronologico, ricordando ad esempio come la tradizione di sfilare durante la processione del venerd ì santo da parte di alcuni confratelli indossando anche il cappuccio richiami quanto accadeva secoli or sono, quando le confraternite accompagnavano al patibolo i condannati a morte.
Significativo e curioso, perch é moltissimi ne ignorano il vero motivo storico, anche quanto descritto in merito alla Processione delle macchine del venerd ì santo: in realt à il termine corretto sarebbe machina con una c sola, da cui nasce la terminologia della celebrazione religiosa che tutti conosciamo: la machina era la lettiga con cui un tempo venivano trasportati gli ammalati e che richiama fedelmente la struttura su cui durante la processione vengono portate le statue rappresentanti Ges ù verso il calvario &.anche se attualmente viene confusa con le statue medesime. Immancabili ovviamente i riferimenti alla confraternita di San Antonio Abate di cui lo stesso Giulio Pretti è priore, citando la festa del 17 gennaio con la benedizione degli animali, anch essa risalente a secoli fa.
La conferenza si è conclusa con la parte cosiddetta profana , con riferimenti alla figura di tutti i Bicciolani dal dopoguerra ad oggi, accompagnati da aneddoti anche simpatici e divertenti, ma sempre facendo trasparire l impegno di queste persone per la solidariet à e l impegno verso i meno fortunati.
Preliminarmente alla serata il Club ha visto il gradito ingresso di un nuovo socio, la dottoressa Loretta Caliman, moglie del past president dott. Domenico Manachino, il cui ingresso non mancher à di apportare sempre pi ù linfa ed entusiasmo alle iniziative che verranno nel futuro attuate.


KIWANIS CLUB
KIWANIS INTERNATIONAL
TODAY CLUB
S UNITIS


KIWANIS CLUB